

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Indicazioni operative a regime (dal 2014–15)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Rapporto di Riesame

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Classe: L 38

Sede: DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE – Via del Taglio, 10 – 43126 Parma

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame:

Prof. Afro QUARANTELLI (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Enrico BIGNETTI (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Andrea SUMMER (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dott. Federico RIGHI (Docente del Cds)

Dr.ssa Serenella CASAZZA (Docente esterno)

Dott. Piero FRANCESCHI (Tecnico Laureato coinvolto nella attività didattica pratica)

Sig.ra/Sig. Tonoli Marta (Studente)

- **22 gennaio 2015**, oggetti della discussione

- a) – Presa visione dei dati disponibili

- b) – Analisi dei dati raccolti e stesura della bozza rapporto del RIESAME

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **26 gennaio 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Presidente,

visto, il D.M. 47 del 30/01/2013, modificato dal D.M. 1059 del 23/11/2013, avente per oggetto "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e valutazione periodica";

– considerato che l'ANVUR ha pubblicato in data 29/10/2013 le indicazioni operative per il rapporto di riesame annuale e ciclico;

– considerato che il Rettore con nota n. 59035 del 16/12/14, ha ricordato il termine per la consegna dei Rapporti di Riesame previsto per il 31/01/2015;

– ricorda che il Rapporto di Riesame, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che, osservando la situazione attuale del CdS, si propone di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito; include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento;

– dà lettura del rapporto di riesame prodotto dal Gruppo di Autovalutazione, riunitosi in data 22 gennaio u.s., per ulteriori osservazioni, e apre la discussione. Nel corso della stessa viene presentata dal Presidente una tabella riassuntiva di alcuni parametri dei corsi di laurea SZTPA, STE e TPASA (ad esaurimento), contenente, tuttavia alcuni dati che ad un primo esame risultano palesemente non veritieri. Poiché la tabella è derivata da dati forniti dall'Ateneo, il Presidente si offre di ricontrollarli dopo aver preso contatti con gli uffici del nucleo di valutazione.

I membri del Consiglio all'unanimità danno mandato al Presidente di controllare i dati della tabella.

Essi quindi condividono i contenuti del Rapporto di Riesame Annuale illustrati dal Presidente, che ha mostrato la situazione delle criticità, le azioni correttive intraprese e i risultati ottenuti, mentre

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

condividono l'intenzione di risolvere le criticità insolute e quelle di nuova individuazione, affinando le azioni correttive da intraprendere.

Al termine della discussione il Consiglio approva all'unanimità il documento "Rapporto di Riesame annuale " (allegato n.2) e l'invio agli Organi Accademici.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Continuità didattica

Azioni intraprese: In ossequio ai disposti della normativa vigente in merito alla assegnazione della attività didattica a partire dal AA 2014-15 gli insegnamenti di matematica e di informatica sono stati assegnati a docenti dell'ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo al momento è stato raggiunto.

Obiettivo n. 2: Internazionalizzazione

Azioni intraprese: L'argomento è stato esposto sia in aula agli studenti sia ai docenti del CdS.

L'AGREEMENT con la Cornell UNIVERSITY è stato rinnovato per il triennio 2015-2017.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione di sensibilizzazione nei riguardi degli studenti ha avuto un esito positivo in quanto 4 studenti stanno svolgendo un periodo pari a 5 mesi presso la Cornell Univ. Altri studenti hanno mostrato interesse per tali progetti di internazionalizzazione. Nell'ambito dell'AGREEMENT due studentesse americane sono arrivate presso l'Ateneo di Parma in data 19 gennaio 2015. La promozione di tali attività verrà sviluppata anche in futuro come pure la ricerca di altre sedi da coinvolgere per lo svolgimento di Tirocini all'estero.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nell'A.A. 2009/10 è stato adottato dalla Facoltà l'ordinamento (3020).

Al momento coesistono due ordinamenti classe 40 che si sono esauriti nel presente A.A. e l'ordinamento DM 270 classe L 38 corso Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA). I corsi ad esaurimento fanno riferimento alla classe 40 (DM 509), "Scienze e Tecniche Equine (STE)" e "Tecnologie delle Produzioni Animali e Sicurezza degli Alimenti (TPASA)".

Numerosità degli studenti in ingresso: Il numero degli iscritti al Corso di Studio ha visto un graduale incremento al partire dall'AA 2009 /2012. Per gli anni accademici 2012-2013 e 2013-2014 gli iscritti al Corso di Studio sono risultati essere pari a 412 e 358. A partire dall'Anno Accademico 2012-13 è stato inserito il numero programmato pari a 150 unità di cui 145 comunitari e 5 extracomunitari. Allo scopo è stato organizzato l'esame di ammissione al Corso con la finalità di poter effettuare una eventuale selezione.

Caratteristiche degli immatricolati regione Emilia Romagna: Gli studenti iscritti e immatricolati al CdS SZTPA provengono da quasi tutte le province della Regione Emilia Romagna.

CdS SZTPA DM 270	Isritti 2012-2013	Isritti 2013-2014	Immatricolati 2012-2013	Immatricolati 2013-2014
Piacenza	24	17	14	3
Parma	76	68	37	22
Reggio Emilia	41	38	14	12
Modena	14	10	8	6
Bologna	1	2	0	1
Ferrara	1	2	0	1
Ravenna	3	1	2	0
Forli-Cesena	3	2	1	0
Totale	163	140	76	45

Caratteristiche degli immatricolati regione di residenza: Per l'anno accademico 2014-2015 il Corso di laurea sta ha trovato consensi fra gli studenti di quasi tutte le regioni d'Italia. Le regioni più rappresentate sono la Regione Emilia Romagna (n. 39), la Regione Lombardia (n. 31), la regione Veneto (n. 4), la regione Sicilia (n.5), la regione Liguria (2), la regione Toscana (3), la regione Calabria (4) .

Caratteristiche degli immatricolati Voto: gli studenti immatricolati provengono da Istituti Tecnici professionali, da Istituti tecnici e da licei con una votazione media pari a 73. Fra gli immatricolati 3 hanno raggiunto la votazione pari a 100 e 9 la votazione minima pari a 60. La componente femminile è pari a 72 unità e quella maschile è pari a 25.

Verifica conoscenze iniziali: a seguito dell'inserimento del numero programmato la valutazione dei debiti formativi viene effettuata sulla base delle risposte fornite al momento dell'espletamento del TEST di ingresso. In generale oltre il 90% degli studenti non evidenzia debiti formativi. Per il corso di chimica è stato istituito il "Progetto IDEA" mediante il quale l'Ateneo di Parma mette a disposizione docenti per attività didattica integrativa e di supporto (40 ore). A questo corso integrativo tutti gli studenti sono invitati a partecipare indipendentemente dai risultati ottenuti con la valutazione dei debiti.

Iscritti per tipologia di iscrizione: Al corso di laurea Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) L 38 (DM 270) risultano iscritti per AA 2012-13 (412) per l'AA 2013/14 (358). Per l'ordinamento, ad esaurimento, 509 classe 40 Scienze e Tecniche Equine (STE) AA 2012-13 (33), AA 2013-14 (24).

ELENCO DEGLI INDICATORI AVA	2012/13 (STE) DM 509	2012/13 3020 (SZTPA) DM 270	2012/13 0355 (TPASA) DM 509	2013/14 0356 (STE) DM 509	2013/14 3020 (SZTPA) DM 270	2013/14 0355 (TPASA) DM 509
Numero Studenti iscritti	33	412	28	24	358	24
Numero medio annuo ESAMI/studente	2	4	2	1	3	1
Percentuale di iscritti al II anno con 12 CFU	----	100	----	----	100	----
CFU studenti iscritti al CdS da 2 anni/stud. iscritti	----	71	----	----	62	----
Tasso di laurea %	0	75%	0	0	63%	0
Tasso di abbandono del CdS %	12,1%	22,6%	3,6%	4,2%	7%	0 %
Quota di Trasferimenti in USCITA n.ro	----	9	-----	----	6	-----
Quota di studenti lavoratori n.ro	2	2	1	3	10	1
Quota studenti fuori corso n.ro	33	15	28	24	24	24
Quota studenti inattivi /studenti Iscritti	9/33	134/412	6/28	2/24	56/358	2/24
Tempo medio per il conseguimento del titolo (anni)	6,67	3,39	10	8	3,63	6,5

Numero degli studenti iscritti: Vedi tabella

Trasferimenti in uscita: i trasferimenti in uscita sono riferiti solo al CdS in SZTPA.

Sedi presso le quali è avvenuto il trasferimento	2012/2013 Trasferimenti in uscita	2012/2013 Inc. % Trasferimenti in uscita su Totale per AA	2013/2014 Trasferimenti in uscita	2013/2014 Inc. % Trasferimenti in uscita su Totale per AA
Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	1	0,005	0	-
Università degli Studi di BARI	0	-	3	0,016
Università degli Studi di CAMERINO	1	0,005	2	0,011
Università degli Studi di PERUGIA	1	0,005	0	-
Università di PISA	1	0,005	0	-
Università degli Studi di BRESCIA	2	0,011	0	-
Università Cattolica del Sacro Cuore	1	0,005	0	-
Università degli Studi di TERAMO	1	0,005	1	0,005

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
 - se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM
- **percorso**
 - caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)
 - passaggi, trasferimenti, abbandoni
 - andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)
 - medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami
- **uscita**
 - laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio
- **internazionalizzazione**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?
2. I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)
3. Quali sono le cause dei problemi evidenziati?
4. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
5. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
6. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
7. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI Vedi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1

Numero di abbandoni

Il Corso di Laurea SZTPA è stato progettato nell'ambito della Ex Facoltà di Medicina Veterinaria. In tale contesto le discipline di base presentano spesso punti in comune con il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Il 1° anno del CdS in SZTPA rappresenta una sorta di parcheggio per gli studenti che non sono rientrati fra gli ammessi per il corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria. Molti si iscrivono al corso triennale, sostengono gli esami di base che potranno essere convalidati e tentano il test d'ingresso l'anno

successivo. Questo è uno dei motivi per i quali il tasso di abbandono soprattutto fra il primo e secondo anno ed in parte anche quello tra il secondo e terzo risulta piuttosto elevato. Gli studenti che rimangono fino al terzo anno risultano pochi rispetto alle matricole e ciò influisce negativamente sulla valutazione del corso.

Azioni da intraprendere:

In considerazione del fatto che il CdS non offre uno sbocco verso un CdS specialistico locale molti Studenti sono demotivati e per questo si creano 3 fattori negativi:

- a) – disincentivazione all'iscrizione al CdS triennale
- b) – trasformazione della laurea triennale in area di parcheggio temporanea in attesa di una migrazione verso la Laurea Specialistica;
- c) – la mancanza del proseguimento verso la Laurea Specialistica pone gli studenti nella condizione di cercare una sede Universitaria in grado di dare una offerta formativa completa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'istituzione di un CdL Specialistico in Scienze delle Produzioni Animali potrebbe portare una soluzione ai tre fattori negativi sopra esposti

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1 ESAMI e materiale didattico:

Azioni intraprese :

Modalità di esecuzione degli esami con riferimento alle criticità messe in evidenza circa l'introduzione delle prove in itinere non tutti i docenti si sono dichiarati disponibili all'introduzione delle stesse in quanto non sempre funzionali per tutti i corsi.

Materiale didattico: I docenti sono stati sollecitati a fornire il materiale didattico all'inizio del corso e non alla fine del medesimo.

Calendario degli esami: l'armonizzazione delle date degli appelli è di difficile realizzazione. Si fa presente tuttavia che gli studenti usufruiscono di un appello mensile per ogni materia più un appello straordinario durante i periodi di sospensione dell'attività didattica di Natale e di Pasqua.

Esami di profitto: dal 2013 è attiva la nuova piattaforma ESSE 3 che permette una migliore gestione delle iscrizioni on line e delle successiva verbalizzazione. Pertanto il problema non viene reiterato.

Biblioteca : La richiesta degli studenti è stata resa nota ai docenti ed al Direttore della Biblioteca, che si è reso disponibile all'acquisto dei testi segnalati ad inizio dell'anno accademico. Comunque sarà utile ricordare ai docenti periodicamente la necessità di comunicare al responsabile della biblioteca centrale la richiesta di acquisto dei testi aggiornati.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Punti di forza:

- a) – la recente pubblicazione dell'opinione degli studenti (<http://nucleo.unipr.it/nucleo/opinione-studenti/trasparenza/>) ha messo in evidenza un'ottima performance del corso di laurea in relazione alla media di Ateneo.
- b) – l'attività di Tirocinio formativo a partire dal 1° anno viene ritenuta molto positiva da parte degli studenti, delle strutture ospitanti ma anche da parte delle aziende potenzialmente interessate alla professionalità dei laureati.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
- **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Punti di attenzione raccomandati

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: "Attività didattica PRATICA"

In merito a questo aspetto, ribadito in più occasioni dagli Studenti, si rende necessario agevolare il reperimento di opportunità e di fondi da destinare a questo scopo.

Azioni da intraprendere:

Organizzare un tavolo di lavoro costituito da docenti e studenti avente l'obiettivo di organizzare una corretta gestione delle attività pratiche e dei loro potenziali finanziamenti anche con la collaborazione del Dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attività didattica pratica dovrà essere proposta dai singoli docenti del CCL all'inizio della programmazione didattica di ogni anno accademico.

Il CCL dovrà raccogliere le singole proposte e definire l'attribuzione delle risorse disponibili.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Organizzazione di seminari.

Azioni intraprese:

Nell'anno accademico 2013 – 14 sono stati tenuti seminari dal titolo:

1. Impiego di nutraceutici nel periparto: una strategia per ridurre l'uso di antibiotici nell'allevamento bovino biologico e convenzionale.
2. Benessere animale in allevamento: come valutarlo e come conseguirlo.
3. Il trinciato di mais come coltura energetica per la produzione di biogas.
4. Emissione di gas serra: la zootecnica da latte è colpevole o innocente ?

I seminari sono stati tenuti dai professori - Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sulla base dell'esperienza maturata si ritiene che l'obiettivo sia stato ampiamente raggiunto.

Obiettivo n. 2: programmazione corsi formativi specifici in merito alla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni intraprese:

I corsi sono stati organizzati per tutti gli studenti iscritti al CdS e verranno reiterati per tutti gli iscritti al 1° anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: anche questo obiettivo si può considerare ampiamente raggiunto.

Obiettivo n. 3 Costruzione ed organizzazione della “**BACHECA delle OPPORTUNITÀ**” da inserire nel sito del CdS.

Azioni intraprese:

Da alcuni anni ed in modo crescente Aziende Zootecniche ma soprattutto INDUSTRIE MANGIMISTICHE e REALTÀ PRODUTTIVE che operano nell'ambito delle “Produzioni animali” si rivolgono ai docenti del CdS per avere indicazioni di laureati disponibili a svolgere attività attinenti alla preparazione da essi maturata.

Tali richieste (si ribadisce con soddisfazione) sempre crescenti richiedono l'istituzione di strumenti utili a mantenere nel tempo collegamenti con i neo laureati ma anche con i laureati che già si sono inseriti nel sistema produttivo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La “**BACHECA delle OPPORTUNITÀ**” verrà costruita al più presto.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Attività formative “Tirocini e Stage”

A partire dal primo anno di corso e per tutti e tre gli anni previsti lo studente deve seguire, nel periodo estivo

a conclusione delle lezioni teoriche e pratiche (mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) un percorso formativo di 5 CFU per anno e per un totale pari CFU 15 nel triennio. Allo studente è data facoltà di scegliere a seconda del Curriculum iniziale prescelto una attività nell'ambito delle produzioni primarie e/o nell'ambito della trasformazione delle derrate alimentari (latte, carne, uova) oppure nell'ambito dell'allevamento Equino. L'obiettivo di questo tirocinio formativo è quello di far acquisire allo studente conoscenze di base e di far maturare esperienze utili al fine di arrivare al terzo anno di corso in grado di scegliere il Curriculum (definitivo) più idoneo alle proprie attitudini.

Punti di forza dei “TIROCINI E STAGE” previsti per il CdS:

La scelta di distribuire l'attività formativa “Tirocini e Stage” nei tre anni di corso si è rivelata molto efficace al fine ottimizzare le conoscenze dello studente e di favorire il suo ingresso nel mondo del lavoro.

Lo studente infatti ha la possibilità di maturare, nei tre diversi tirocini, una molteplicità di esperienze che può accumulare nel proprio bagaglio culturale inserire e nel curriculum vitae per attività lavorative. Ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro molti laureati hanno tratto notevoli vantaggi.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1 “Strutture convenzionate per tirocini”:

In considerazione della numerosità degli studenti iscritti al CdS è stata predisposta una lista delle strutture convenzionate per i tirocini previsti dal corso di laurea consultabile dagli studenti.

Questa lista verrà inserita nella cd **“BACHECA delle OPPORTUNITÀ”**. Tale lista tuttavia sarà suscettibile di variazione nel tempo in quanto molte realtà produttive subiscono variazioni organizzative e manageriali. Al momento molti docenti concordano con le realtà produttive (Allevamenti ed industrie di settore) convenzioni finalizzate alla creazione di opportunità utili agli studenti per l'effettuazione dei tirocini e degli Stage.

Azioni da intraprendere:

inserire nel sito del corso di laurea l'elenco delle strutture convenzionate

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS ed altri docenti si stanno prendendo cura dell'organizzazione dell'espletamento dei TIROCINI e della loro efficacia ai fini della preparazione dei futuri laureati.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti. aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?
7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?*
2. *Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)*
3. *Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b),? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?*
4. *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*
5. *Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?*
6. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*
7. *I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*

8. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi? Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Principali elementi da osservare:

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. x:

(descrizione)

Azioni da intraprendere:

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo